

IL PIVIERE



*Battesimo del Signore
Liturgia delle Ore I*

Comunità parrocchiale di Fabbrica



A Z I O N E
C A T T O L I C A

“Pronti a scattare”

ACR 2017-2018:

- Martedì: ore 15-16:30 gruppo 4°-5° el.
- Giovedì: ore 16-17:30 gruppo 6/8
- Venerdì: ore 18:30-19:30 gruppo Medie

Giovanissimi

Lunedì 15 alle 21 alla Pieve
gruppo GIOVANISSIMI (1°-2°3° superiore).

Domenica 28 gennaio a Cecina Festa della Pace

Ragazzi, iniziate a pensarci!!!

Domenica 15 aprile 2018 alle 11:30 (orario indicativo) verrà impartito il sacramento della Confermazione dal vescovo Silvani.

Il modulo per la domanda di “cresima” verrà dato dagli educatori ai ragazzi alla ripresa delle attività dopo la pausa natalizia.

Dall'ammirazione di Betlemme

all'azione del Giordano

In questa domenica del **Battesimo di Gesù**, che quest'anno più che mai cade a ridosso dell'Epifania, l'evangelista Marco, con il suo stile conciso e concreto, ci fa passare bruscamente dai suggestivi racconti e rappresentazioni del Bambinello di Betlemme a Gesù che inizia la sua missione.

La diversità, però, è soltanto apparente, perché, se l'ambientazione è molto diversa, il messaggio è lo stesso: l'umiltà con cui Dio viene a nascere tra noi, espressa dai racconti di Luca con la povertà della nascita nella mangiatoia di Betlemme in mezzo ai pastori, trova il parallelo in Gesù che, da solo, umilmente entra nel Giordano insieme ai peccatori. Manca il coro degli angeli che segnala l'immensità di ciò che sta accadendo sotto quella

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 8 gennaio**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Martedì 9 gennaio**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Mercoledì 10 gennaio**
Montelopio 17:30 S. Messa
- Giovedì 11 gennaio**
Chiesina 17:00 S. Rosario e S. Messa
- Venerdì 12 gennaio**
Chiesina 17:00 S. Rosario e S. Messa
- Sabato 13 gennaio**
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 14 gennaio**
Pieve 16:00 S. Messa ingresso don Tommi Fedeli



Ingresso in parrocchia di don Tommi Fedeli

TRIDUO DI PREPARAZIONE

- Giovedì 11 ore 17.00** recita del S Rosario (in Chiesina) ore 17.30 S. Messa "*per le vocazioni sacerdotali*"
presiede don Carlo Gronchi
- Venerdì 12 ore 17.00** recita del S Rosario (in Chiesina) ore 17.30 S. Messa "*per i ministri della Chiesa*"
presiede don Ilario Palessonga
- Sabato 13 ore 18.00** S. Messa (alla Pieve)
presiede don Michele Meoli

DOMENICA 14

- ore 16.00 accoglienza e saluto a don Tommi
- ore 16.30 S. Messa presieduta dal Vescovo S. E. Mons. Alberto Silvani
(non saranno celebrate le SS. Messe al mattino)

S. MESSA PER TUTTI I DEFUNTI

Don Tommi celebrerà la S. Messa in suffragio di tutti i defunti della Parrocchia **venerdì 19 gennaio alle ore 17.30** in chiesa



TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 12

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini,
Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 7:

**Giolli Riccardo, Menichini Gigliola,
Cionini Andrea**

ECONOMIA

Entrate

€ 190,00 off. candeles

€ 210,00 off. 31 dic.

Auguri a...

8 gennaio

Iole Mirandoli, Nadia Garosi, Diletta Barsottini

9 gennaio

Salvatore Ninci

10 gennaio

Stefania Bartaloni, Ilenia Ticcianti

12 gennaio

*Pieranna Citi, Matteo Baldi,
Angelo Gotti*

13 gennaio

*Ferdinando Citi, Simona Ninci,
Simone Norscia*

realtà così piccola e umile, ma c'è la voce che scende dal cielo: «**Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento**». Stesso messaggio, quindi, con rappresentazioni diverse. Possiamo, perciò, dire che questa festa ci invita con decisione a passare dall'ammirazione all'azione. Celebrando, infatti, il battesimo di Gesù, cioè il momento in cui egli inizia la sua opera tra di noi, non possiamo non celebrare il nostro battesimo che è l'impegno a operare in lui e con lui.

Ma cosa significa celebrare il nostro battesimo?

Papa Francesco dà molta importanza anche a conoscere e a ricordare la data: "Mi permetto di darvi un consiglio. Ma, più che un consiglio, un compito per oggi. Oggi, a casa, cercate, domandate la data del Battesimo e così saprete bene il giorno tanto bello del Battesimo. Conoscere la data del nostro Battesimo è conoscere una data felice"; ma **per rianimarlo di significati e impegni**: "Il rischio di non saperlo è di perdere la memoria di quello che il Signore ha fatto in noi, la memoria del dono

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

8 Lun

9 Mar

(Montelopio)

10 Mer

11 Gio

12 Ven

13 Sab

che abbiamo ricevuto" (Udienza generale del 2 agosto 2017).

Con altre parole, celebrare il battesimo significa fare un bell'esame di coscienza per verificare quanto la nostra vita segue Gesù che esce dal Giordano e inizia la sua testimonianza sulle nostre strade. Il materiale per il nostro esame ce lo offrono l'evangelista Giovanni e il profeta Isaia. Giovanni ci ricorda che: **"in questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti**. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi". Amiamo Dio con un amore che diventa pensieri, parole azioni nella vita quotidiana? L'osservanza ai suoi comandamenti è per noi un peso fastidioso, oppure è luce e gioia, come affermiamo nelle nostre preghiere e nei nostri canti?

Isaia rivolge a noi lo stesso appello che rivolgeva al suo popolo che vagava in cerca di divinità accomodanti ma false: **«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gustate cibi succulenti**".

Siamo sicuri di non spendere anche noi energie e tempo per nutrimenti incapaci di saziare, e che l'unica acqua che può saziare la nostra sete di felicità è quella che con il battesimo ci ha inseriti in Gesù Cristo? La nostra fede è la scelta di pensare come Dio e camminare sulle sue vie, oppure è il tentativo di portare Dio nei nostri pensieri e nelle nostre vie?

E la sua parola, che, come la pioggia e la neve, scende al cielo e non vi ritorna senza avere provocato i suoi effetti, produce in noi i suoi effetti, oppure scioglie via senza lasciare traccia?

"Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete", diceva Dio per bocca di Isaia. A noi lo dice con il Figlio, l'amato, sul quale ha posto il suo compiacimento. Se vogliamo piacergli, possiamo farlo soltanto nel suo Figlio.